

# Winter Marathon, la sfida sui ghiacci scalda i motori

Presentata la manifestazione per auto storiche che si svolge dal 20 al 23 gennaio. Dieci i passi da superare, 35 le prove cronometrate

■ La Winter Marathon scaldi i motori in vista della grande sfida sui ghiacci che da 23 edizioni vede protagoniste le auto d'epoca e nel frattempo l'organizzazione affina il percorso e predispose al meglio l'evento anche in vista dei rigori che a gennaio i drivers si troveranno ad affrontare. Il primo atto ufficiale della Winter Marathon 2011 si è svolto al Centro Porsche Brescia Sattini di Desenzano del Garda, con la presentazione dell'evento agli sponsor e agli addetti ai lavori. Nel corso della serata la manifestazione internazionale per auto storiche ha svelato il suo volto di momento di grande richiamo, sebbene si tratti di una gara di regolarità organizzata da bresciani in terra non... bresciana. «Dopo i fasti della Mille Miglia la Winter Marathon rappresenta un evento di riferimento per gli appassionati, un cemento unico che mette a dura prova uomini ed equi-

paggi nel valicare nell'arco delle 24 ore qualcosa come dieci passi alpini con temperature anche di venti gradi sotto zero. Il tutto poi per culminare con i primi 32 equipaggi che si sfideranno sul circuito del lago ghiacciato di Madonna di Campiglio. Una grande kermesse a cui guarda tutto il mondo degli appassionati», come spiega il patron dell'evento, Roberto Vesco. Complimenti all'organizzazione sono giunti da Maurizio Emer, delegato CSAI del Trentino-Alto Adige che ha elogiato la Vecars «per l'alto livello della manifestazione e per la qualità del percorso, rimarcando che sul territorio trenti-

no oltre alla Winter Marathon a cui la CSAI ha assegnato la titolarità di «Grande Evento», anche il Rally San Martino di Castrozza e la Cronoscalata Trento-Bondone hanno ottenuto validità per i rispettivi campionati maggiori di specialità».

Consensi sono giunti anche dall'APT di Madonna di Campiglio, il cui presidente, Marco Masè, ha rimarcato «il profondo legame fra lo sport e il turismo, attività di assoluto rilievo in Val Rendena». Il nuovo percorso della manifestazione prevede tra le novità il passaggio sul Passo Palade, con l'attraversamento di molti caratteristici paesini. Tra le conferme anche il transito dal Safety Park di Bolzano con lo svolgimento di 4 prove cronometrate sulle 35 previste nei 371 chilometri di percorso.

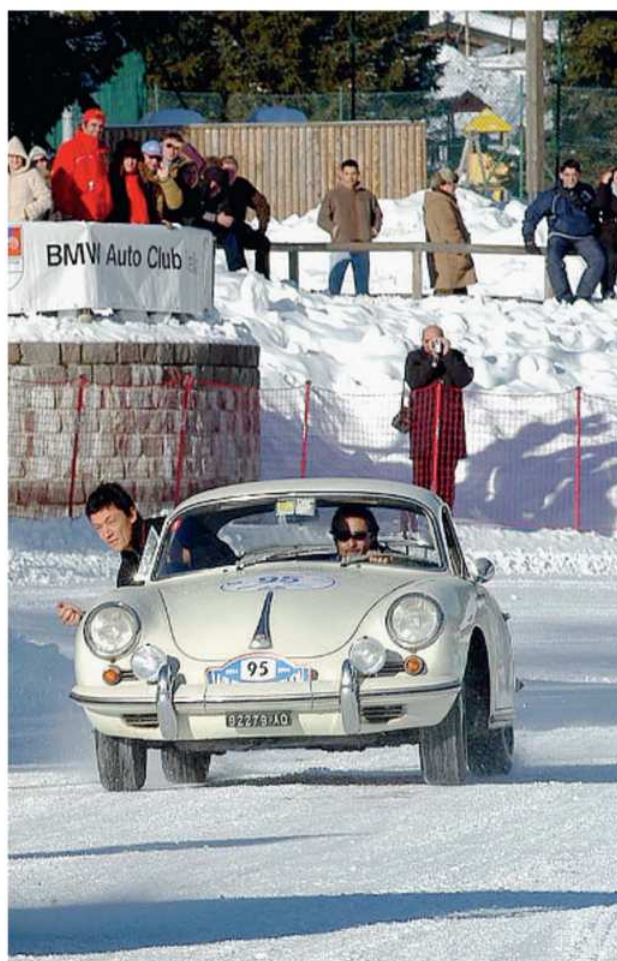
Le verifiche tecniche sulle auto si terranno giovedì 20 gennaio dalle 15 alle 19 al Savoia Palace Hotel a Madonna di Campiglio e proseguiranno venerdì 21 dalle 7.30 alle 12. Alle 14 di venerdì da piazza Righi la partenza della prima vettura delle 200 ammesse. Tra i passi da affrontare quelli di Campolongo e del Pordoi, con i suoi 2.239 metri di altitudine. L'arrivo a Madonna di Campiglio è previsto alle 23.40 (in anticipo rispetto al 2009). Lo spettacolo riprende sabato 22 alle 13.45 sul lago ghiacciato con il Trofeo MotorStorica per le vetture anteguerra che per il Trofeo Tag Heuer Barozzi con i primi 32 equipaggi chiamati a contendersi i vertici della classifica.

**Roberto Manieri**

## 200 BOLIDI

*Le iscrizioni hanno raccolto duecento veicoli costruiti entro il 1968*

*Dominano le Porsche, dalle 356 alle 911*



Un momento del trofeo sul laghetto di Madonna di Campiglio